



Corso Compagnia 24

Data 11.10.2019

Ottobre 2019 - Bellinzona

Traguardi volanti

- Svolgere attività di pulizia e ripristino in diversi cantieri.
- Consolidare capacità tecniche nei vari ambiti della protezione civile.
- Fornire prestazioni di supporto alla popolazione in varie forme.

Il corso dà i numeri

125 militi volitivi
10 attività sul territorio
14 veicoli impiegati

La Compagnia 24 vince e convince

Un altro anno, un altro corso, un'altra opportunità per mostrare al mondo l'abnegazione e l'estro creativo della Compagnia 24. I militi di capitan Foglia non hanno deluso, confermandosi ancora una volta colonna portante del Consorzio bellinzonese. Le attività, snocciolate in aritmetica dai numeri qui a fianco, sono state sì impegnative per i muscoli, ma avvicienti nello spirito. Dai cantieri di

Pianezzo, Gudo e Gnosca, in cui gli uomini dell'instancabile neo tenente Cesalli – esordio convincente per lui – hanno sfoggiato tutte le loro doti tecniche per venire a capo di situazioni per nulla scontate, al sempre apprezzato servizio nelle case anziani Greina e Aranda: lo spettro d'azione della Compagnia è stato oltremodo variegato; la visione d'insieme e la

comunione d'intenti, però, non sono mai andate smarrite. Proprio l'abilità di concertare prestazioni diverse in un unico sforzo è stata la chiave di volta del successo del corso. Una settimana spesa tutti assieme, uniti dalle diversità e sempre pronti a integrare le competenze peculiari dei singoli settori in un mix esplosivo di efficienza. Qui di seguito, qualche emozione da portare nel cuore.

Attraverso le asperità sino alle stelle

Racchiudere in poche righe tutto il sudore e le sfide vinte dai militi durante il corso sarebbe impresa impossibile. Ci limiteremo quindi a tratteggiare le attività svolte. Sposando appieno la rivitalizzata filosofia della Protezione Civile, la Compagnia 24 si è adoperata su tutti i fronti previsti dall'ordinamento federale in materia. Il settore Salvataggio si è battuto a Pianezzo, Gnosca e Gudo, in situazioni rese ancor più difficili dalle avverse

condizioni atmosferiche. Immersi nella natura, i militi hanno pulito un riale, eretto una staccionata e bonificato un sentiero. I risultati finali sono di quelli che lasciano il segno. Il settore Assistenza non è stato da meno. Guidati dall'inossidabile caporale Del Don, i militi hanno preparato ed eseguito un esercizio di accoglienza, avvicinando ancor di più la Protezione Civile alle realtà locali. Tutto il resto, è un susseguirsi di storie di successo. Dal Rinforzo Polizia, che agli ordini

dell'instancabile caporale Tomasoni ha garantito l'accesso ai posteggi e rinfrescato le proprie abilità di gestione del traffico, al rigoroso lavoro di perfezionamento dei militi di Stato Maggiore, spinti da un esigente caporal Colombo a migliorarsi sempre più. L'asticella prestazionale è sempre più alta. Una convinzione tonificata anche dall'ottima settimana dei militi impegnati in casa anziani e da quelli scelti per la formazione DIM.

A Pianezzo sulle orme dei Romani



Pianezzo caput mundi, verrebbe da dire, allacciando il presente della frazione di Bellinzona al suo passato storico. Un passato che, per tornare attuale, necessitava di un deciso intervento di risanamento. Le condizioni del sentiero che dal paese porta al ponte di sasso sul Morobbia, infatti, erano ormai pessime. Guidati dal caporale Di Poi, i militi

del Salvataggio hanno dato fondo a tutte le loro risorse fisiche e, maneggiando alla perfezione strumenti come il demolitore Cobra, sono riusciti a ristabilire la percorribilità completa del sentiero. Sentite Di Poi: «Il compito assegnatoci era di quelli molto impegnativi. Sono soddisfatto. I miei uomini sono riusciti a portare avanti i lavori durante il corso senza mai

mollare. A scadenze regolari si presentavano nuove problematiche (ad esempio la presenza di un masso gigantesco, molto più grande del previsto, ndr.), che spesso hanno comportato la necessità di essere flessibili e trovare nuove soluzioni. In questo senso, le spiccate doti tecniche presenti nel mio gruppo e la motivazione, sempre alta, hanno aiutato molto».

"Le spiccate doti tecniche e la motivazione, sempre alta, hanno aiutato molto"

Caporale Di Poi



I ragazzi delle Scuole Medie e il futuro della PCI

Negli impianti di Giubiasco e Cadenazzo i militi dell'Assistenza hanno ospitato, per l'intera giornata di giovedì, due classi di scuola media, rispettivamente di quarta e seconda. Ai ragazzi sono state proposte, con un'impronta ludica, varie attività legate all'universo della Protezione Civile (funzionamento radio Polycom, suddivisione dei vari settori dell'impianto,

conoscenze tecniche dei mezzi in dotazione ecc.). Una giornata intensa, che ha permesso alla Compagnia di fare un altro passo nel percorso di avvicinamento alla popolazione. Se la solidità del presente è garantita da uno zoccolo duro dotato di esperienza decennale e da nuove leve sempre più efficienti, il futuro a medio-lungo termine è ancora tutto da

scrivere. La sensibilizzazione dei giovanissimi, resi consapevoli della funzionalità delle strutture a disposizione del Consorzio, non può che fare bene in quest'ottica. Il caporale Del Don loda i suoi: "Il lavoro di preparazione alla giornata di giovedì è stato lungo e meticoloso. I militi avevano a cuore la missione".



Ringraziamenti

Più di centoventi persone, una settimana vissuta assieme. Avventurarsi in ringraziamenti puntuali risulterebbe senz'altro riduttivo, poiché il rischio di dimenticare qualcuno e il suo tangibile contributo alla buona riuscita del corso sarebbe lì, dietro l'angolo. Una parola va

però spesa per l'équipe di cucina, diretta dal mestolo ispirato di caporal Carelle. Un capo cuoco che, pur se confrontato con qualche inconveniente tecnico, ha sfoderato il suo tocco, facendo assaporare alla Compagnia i piatti tipici della tradizione

ticinese. Per chiudere, un saluto speciale al tenente Rojc, colonna portante della Compagnia, giunto al termine del suo servizio e congedato con onore.

Infine, un ringraziamento sentito va all'ufficio del corso, che con la loro dedizione e passione hanno reso questo corso un successo.